Centro multiuso al voto

Chironico, secondo i referendisti il progetto da 1,7 milioni è esagerato

I soldi vanno spesi bene e la popolazione dev'essere informata sui fatti. A Chironico il comitato promotore del referendum contro il credito di 1,7 milioni di franchi per l'ampliamento e il risanamento del centro comunale multiuso non usa mezzi termini: «*Il messaggio del Municipio è stato presentato in modo incompleto, con gravi carenze nei suoi contenuti*», si legge in uno dei volantini informativi distribuiti alla popolazione in vista della votazione di domenica 28 novembre. In particolare non si indicano le conseguenze finanziarie della ratifica del credito e non sono chiare le prospettive che sostengono il progetto, le esigenze attuali e future del Comune, la destinazione degli stabili. I referendisti chiedono inoltre quali investimenti potrebbero essere rallentati dai lavori al centro comunale (con riferimento specifico al progetto di micro centrale elettrica) e cosa cambierebbe in caso di aggregazione con Faido.

La richiesta di credito è stata presentata in Consiglio comunale a inizio giugno ed è passata con una maggioranza risicata: 13 sì, 11 no, 1 astenuto. Contro questa decisione si sono mobilitati alcuni cittadini (il comitato del referendum è composto da Adriano Bonetti, Renzo Bonetti, Claudio Corti, Giovanni Dazzi, Gustavo Dazzi e Adriano Guscetti) che in un mese e mezzo hanno raccolto 123 firme, sufficienti per convocare la popolazione alle urne.

Il progetto presentato dal Municipio prevede la messa in sicurezza dell'edificio esistente (che ospita la scuola dell'infanzia e una sala multiuso) e la costruzione di una nuova sala per il Consiglio comunale. L'intervento, elaborato dall'architetto Giorgio Guscetti, ristruttura due piani e propone un nuovo corpo sul lato est dell'edificio. Al pianterreno s'inseriscono spogliatoi con docce, una panca per cambiarsi e un servizio igienico per invalidi. Lo spazio principale, da usare come palestra o sala multiuso, è fornito di due nuove uscite che lo rendono più sicuro ed è collegato con le aule al primo piano. Quest'ultimo sarà diviso in due: da un lato la scuola dell'infanzia con l'aula didattica, l'aula di movimento-gioco e i servizi igienici, e dall'altro una nuova aula di scuola elementare con il proprio magazzino e l'ufficio docenti. Il nuovo corpo, infine, oltre al lift e alla scala d'emergenza, necessari per sottostare alle norme di sicurezza antincendio, dovrebbe ospitare un magazzino deposito, una sala polivalente per il Consiglio comunale al primo piano e degli uffici per il segretariato comunale nel sottotetto.

Secondo i referendisti la proposta è stata 'gonfiata' facendo leva sulla necessità di adeguare scuole elementari, casa comunale e centro multiuso alle norme sulla polizia del fuoco. In un primo tempo ci si era infatti limitati alla richiesta di credito per la messa in sicurezza delle scuole (63 mila franchi), mentre ora secondo i promotori del sì, sarebbero necessari almeno 500 mila franchi per i tre stabili. Come mai, chiedono i referendisti, non se n'è discusso prima? Il problema di fondo, secondo loro, è la mancanza d'informazione al cittadino, soprattutto per un investimento che influisce in modo considerevole sulle finanze comunali. **PRI**

TI-PRESS

Il Consiglio comunale nel frattempo ha già traslocato per motivi di spazio

Biasca, per i bambini giochi nuovi e sicuri

Giochi di alto valore pedagogico approvati dall'Ufficio prevenzione infortuni e proposti da una ditta specializzata. Il parco giochi di via Giovannini, davanti alla Coop di Biasca, sarà completamente rinnovato con un investimento di 75 mila franchi. Dopo alcune sollecitazioni (interpellanze nel 2007 e all'inizio di quest'anno), il Municipio ha recentemente licenziato il messaggio con la richiesta di credito per adeguare la struttura alle nuove norme sulla sicurezza. Si tratta di un primo passo verso la modernizzazione delle strutture dei diversi parchi gioco presenti sul territorio comunale. In questo caso l'investimento a carico del Comune è minimo. Si potrà infatti contare sul sostegno di Coop (40 mila franchi), che dopo la costruzione del nuovo negozio si è impegnata a contribuire vista l'ottima collaborazione col Comune durante i lavori. Anche il Cantone parteciperà alla spesa con un contributo dal Fondo dello Sport-toto-Swisslos con 30 mila franchi. Le zone dei giochi di equilibrio, di arrampicata e dell'altalena saranno coperte da uno strato di legno ammortizzato, per scatenarsi in tutta sicurezza. **PRI**

La formula magica del Bellinzonese: 7+7

Perfetta parità fra sessi tra i quattordici candidati al Gran Consiglio

Con sette donne e sette uomini è perfettamente equilibrata la rosa dei candidati socialisti al Gran Consiglio per il Bellinzonese. Il Comitato regionale ha confermato ieri i nomi resi noti già martedì, come pure la rinuncia degli uscenti Graziano Pestoni, Werner Carobbio e Dario Ghisletta. Dopo la decisione del Congresso cantonale di marzo di abolire il circondario unico, per la prima volta il Partito socialista presenta cinque liste di candidati al parlamento cantonale (Luganese, Locarnese e Valli, Mendrisiotto, Bellinzonese e Tre Valli). Il Comitato regionale Bellinzonese è stato costituito il 23 settembre dopo l'ultima assemblea. Ne fanno parte Ornella Buletti (Giubiasco), Gianpaolo Torricelli (Bellinzona), Loredana Schlegel (Bellinzona), Alessandro Robertini (Sementina), Antonio Mottini (Gorduno), Graziano Pestoni (Monte Carasso), Maurizio Macchi (Arbedo), Mauro Tettamanti (Bellinzona), Paolo Ghidossi (Lumino). Il suo primo compito è stato proprio quello di raccogliere adesioni nei diversi Comuni, ha spiegato la presidente Ornella Buletti: «*Abbiamo contattato tutte le sezioni e i gruppi della regionale. Il risultato ci sembra equilibrato*».

Tra le donne troviamo la stessa presidente Ornella Buletti, ex consigliera comunale a Giubiasco e membro del coordinamento delle donne della sinistra; l'uscente Pelin Kandemir Bordoli (Bellinzona), attiva in Radix; Rezia Boggia, sindacalista Vpod e consigliera comunale ad Arbedo-Castione; Orietta Frick (Bellinzona), ex municipale a Camorino, volontaria nel settore oncologico; Antonella Bertolini, consigliera comunale a Cadenazzo; Claudia Minoli (Bellinzona), attiva in Pro Infirmis; e Claire Fischer Torricelli (Bellinzona), membro di Helvetas e Botteghe del mondo. Tra gli uomini spicca il candidato al Consiglio di Stato Mario Branda (Bellinzona), procuratore generale aggiunto sino a fine anno; si ripresenta poi l'uscente Roberto Malacrida (Bellinzona), primario all'Eoc a Lugano; Henrik Bang, municipale a Camorino; Gilbert Jorio, ex municipale a Pianezzo; Alessandro Robertini, consigliere comunale a Sementina; Gabriele Del Don, municipale ad Arbedo e il giovane Gionata Zufolo, studente di Bellinzona.

Sfg di Rorè e Grono sempre più vicine

Il 2010 è stato un anno importante, forse decisivo, per il futuro della ginnastica nel Moesano. Le società di Grono e Roveredo hanno instaurato una collaborazione che potrebbe aprire nuovi positivi spiragli di luce per l'avvenire. Degli scenari in prospettiva ma non solo si è discusso martedì sera durante l'assemblea della Sfg Grono. Nella relazione il presidente Samuele Censi – in carica da due anni – ha proprio sottolineato come la stagione che si sta per concludere «*ha visto il buon esito di un progetto che ancora poco prima ci sembrava di difficile realizzazione e forse utopico*». Il riferimento, come detto, è alla collaborazione nel settore dell'attrezzistica maschile e femminile con i 'cugini' roveredani.

«*Ringrazio chi ha operato con successo in questo scorcio di stagione, i risultati non sono sicuramente merito del Comitato ma innanzitutto degli attori che settimanalmente si recano in palestra. A chi si sente deluso o non ha ancora raccolto quanto seminato consiglio pazienza, tenacia, senza necessariamente perdere la bussola*», ha aggiunto il 28enne timoniere del club. In fatto di buoni rapporti, vanno ricordati anche i contatti allacciati con la Ginnastica di Mesocco sfociati nella partecipazione degli atleti all'accademia della Sfg di Grono. In ottica futura, invece, Samuele Censi ha ricordato che nel 2012 il sodalizio festeggerà il 30esimo (un appuntamento che verrà celebrato con eventi e manifestazioni degni di nota). L'assemblea si è conclusa con le nomine statutarie. I nuovi volti sono quelli di Christofer Nietlispach (membro di Comitato, al posto della dimissionaria Lorena Nietlispach-Beeli) e di Antonella Menghini (cassiera).

Agenda

Acquarossa/Ballo liscio Atte
Stasera, giovedì 18 novembre, al ristorante Rubino.

Bellinzona/Incontro
In occasione dei 70 anni di Alberto Nessi (19 novembre), le Edizioni Casagrande pubblicano 'Ladro di minuzie', un'antologia che ripercorre quarant'anni di scrittura poetica, con un'ampia sezione d'inediti. L'autore firmerà e dedicherà il libro sabato 20 dalle 10.30, alla Libreria Casagrande in galleria Benedettini. Seguirà un rinfresco.

Ambrì/Conferenza
'Un venerdì 13 al parco giochi' è il titolo della conferenza che si terrà venerdì 19 alle 20.30 nell'aula magna delle scuole medie. La serata sarà animata da Giovanni Rossetti, medico pediatra, e tratterà gli aspetti pediatrici ed educativi della vita quotidiana. Organizzano le società samaritani di Ambrì-Piotta, Airolo e Prato-Dalpe.

Bellinzona/Corsi over 60
Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso d'informatica per over 60 previsto da venerdì 14 gennaio (14-16.30 per 10 lezioni). I posti sono limitati. Iscrizioni allo 091 912 17 17.

Camorino/Mostra
La mostra fotografica 'Sguardi su Camorino' sarà inaugurata venerdì 19 ore 18.30 nella sala multiuso della scuola dell'infanzia. Orari d'apertura: da lunedì a venerdì dalle ore 17 alle ore 19, sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18.

Giubiasco/Classe 1950
La cena dei coetanei della valle Morobbia si terrà sabato 20 alle 18.30 al grotto Scarpapè.

Bellinzonese/Francescani
Domenica 21 alle 14.30 nella chiesa del Sacro Cuore messa in onore di Santa Elisabetta con cerimonia di Vestizione e rinnovo della Professione.

Mte Carasso/Banco del dolce
Domenica 21 dalle 11 nel piazzale della chiesa. Organizza la corale Santa Cecilia.

Espresso

Rifiuti ad Arbedo, ok del governo
Via libera del Consiglio di Stato, che ha respinto alcuni ricorsi, alle varianti di Piano regolatore di Arbedo-Castione relative ai punti di raccolta dei rifiuti. Contro la decisione governativa si può ricorrere al Tribunale cantonale amministrativo.

Lumino pianifica la nuova piazza
Il Municipio di Lumino ha licenziato il messaggio concernente l'aggiornamento e l'introduzione di norme di attuazione del Piano regolatore in ottica della sistemazione della piazza e degli spazi adiacenti. Il Consiglio comunale ne discuterà in dicembre.

Lavoro e salute, conferenza
Quali sono le condizioni di lavoro più frequentemente 'a rischio'? Quali sono le persone più esposte? Questo ha un impatto sulla salute? Se ne parlerà sabato 20 a Bellinzona, durante un incontro-dibattito con lo storico Jean-François Marquis che ha recentemente pubblicato lo studio 'Condizioni di lavoro, disoccupazione e salute: la situazione in Svizzera', frutto di un lavoro di master sotto la direzione del professor Gianfranco Domenighetti. L'appuntamento (ore 17 nell'oratorio parrocchiale dietro la chiesa Collegiata) fa parte dei 'Sabati di Solidarietà', organizzati dal giornale *Solidarietà e dal Movimento per il socialismo*. Al termine (19.30-20) è prevista una cena (iscrizioni allo *solidarieta@bluewin.ch*).

Giubiasco cerca il miglior sportivo
La speciale commissione della Pro risotto giubiaschese (Sprg) intende assegnare anche quest'anno il 'Premio al merito sportivo dell'anno' che sarà attribuito a un singolo sportivo del Borgo. Le società di Giubiasco e della regione, nelle cui fila militano degli sportivi domiciliati o attivi da almeno tre anni ininterrottamente in un club locale, possono inoltrare le loro candidature entro il 29 novembre a: Società Pro risotto giubiaschese, cp 1205, 6512 Giubiasco, dove è possibile ricevere il nuovo regolamento. Al vincitore sarà assegnato un bassorilievo dell'artista morobbiotto Giancarlo Tamagni.